



Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da affidarsi prioritariamente al personale dipendente dell'ateneo, a titolo gratuito, e in subordine a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale a titolo retribuito

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli artt. 2222 e seguenti e gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 art. 1, co. 11 e 42;
- **Vista** la Legge 24 dicembre 2007 n. 244, ed in particolare l'art. 3, co. 76, 77, 78, 79;
- **Visto** il Decreto-Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in Legge 3 agosto 2009, n. 102, ed in particolare l'art. 17, rubricato "Enti pubblici: economie, controlli, Corte dei conti";
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 18, co. 1, lett. c);
- **Vista** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- **Vista** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. T.U.I.R. sulle imposte sui redditi) ed in particolare l'art. 53;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- **Visto** il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i, ed in particolare l'art. 65;
- **Visto** il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ed in particolare l'art. 2;
- **Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i, ed in particolare l'art. 7;
- **Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
- **Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 47 rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC";
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **VISTO** l'art.1 co. 303 lett. a) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001 stipulati dalle Università statali, come interpretato dalla deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV- Corte dei Conti Sezione Centrale Controllo di Legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato;
- **Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Visto** il “Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti”, emanato con Decreto Rettorale 23 luglio 2012, n. 621;
- **Visto** il “Regolamento del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “Giuseppe Parenti” (DiSIA)”, emanato con Decreto Rettorale 30 gennaio 2013, n. 75;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo abituale o non abituale, prot. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca”, emanato con Decreto Rettorale 21 gennaio 2025, n. 55;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, prot. 18207 del 17 marzo 2010;
- **Visto** il “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze”, emanato con Decreto Rettorale 22 settembre 2010, n. 951;
- **Vista** la lettera prot. 329735 dell'11/11/2025 con la quale la Prof.ssa Valentina Tocchioni, in qualità di Responsabile del progetto PRIN2022 “*From high school to university: Assessing peers' influence in educational inequalities and performances*”, ha espresso la necessità di reclutare una figura che, nell'ambito del suddetto progetto, svolga attività altamente qualificate relative all'analisi di nuovi dati *Mobysu.it*;

- **Vista** la delibera n. 249/2025 adottata dal Consiglio di Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” - DiSIA nella seduta del 20/11/2025 con la quale si è provveduto a deliberare l’attivazione di una procedura di valutazione comparativa, per soli titoli, per lo svolgimento dell’attività richiesta dalla Prof.ssa Tocchioni;
- **Considerato** che, come risulta dalla citata delibera, il compenso previsto per l’attività graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” - DiSIA, e specificatamente sul progetto: “*PRIN2022_TOCCIONI_From high school to university: Assessing peers' influence in educational inequalities and performances_CUP: B53D23019240006, vincolo n. 113184 del 03/11/2025*”;
- **Ritenuta** la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;
- **Valutato** ogni opportuno elemento

DECRETA

l’indizione di una procedura di valutazione comparativa, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale finalizzato all’analisi dei nuovi dati *Mobysu.it*.

La presente procedura di valutazione è rivolta prioritariamente al personale dipendente dell’Università degli Studi di Firenze ed in subordine, qualora la ricognizione interna non individuasse la professionalità necessaria, a soggetti esterni in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Il predetto incarico sarà affidato a titolo gratuito al personale dipendente dell’Università degli Studi di Firenze ed a titolo retribuito, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale, ai soggetti esterni.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa ad individuare n. 1 figura funzionale alle specifiche esigenze del progetto “*PRIN2022 “From high school to university: Assessing peers' influence in educational inequalities and performances”*, CUP: B53D23019240006, per lo svolgimento dell’attività di analisi dei nuovi dati *Mobysu.it*.

Mobysu.it è una banca dati che, partendo da quanto contenuto nell’Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari (ANS), raccoglie le informazioni sulla popolazione degli studenti immatricolati ad un ateneo italiano a partire dall’anno

accademico 2012/2013.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico, non rinnovabile, avrà inizio il 01/03/2026 e terminerà il 30/04/2026.

Resta inteso che:

- a) al personale dipendente dell'Ateneo, per il presente incarico, non sarà riconosciuto alcun compenso, in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- b) per i soggetti esterni sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad **€ 2.500** da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente. Detto compenso, che graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" - DiSIA, e nello specifico sul progetto *"PRIN2022_TOCCIONI_From high school to university: Assessing peers' influence in educational inequalities and performances_CUP: B53D23019240006, vincolo n. 113184 del 03/11/2025"*, verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine della prestazione a fronte di relazione esplicativa delle attività svolte al fine di accertare l'effettivo raggiungimento della prestazione pattuita sottoscritta dal Responsabile Scientifico del progetto e dietro presentazione di regolare nota delle prestazioni, con annessa dichiarazione che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

1. L'incarico sarà svolto dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo le relative modalità in accordo con il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof.ssa Valentina Tocchioni.
2. Nell'ambito del suddetto progetto, i soggetti selezionati dovranno svolgere attività altamente specializzate e qualificate rivolte all'analisi dei nuovi dati Mobysu.it al fine di:
 - identificare eventuali abbandoni definitivi della carriera universitaria;
 - rilevare i cambi di corso di laurea, sia all'interno del medesimo ateneo sia verso altri atenei italiani, per ciascuno studente presente nel database, in prospettiva longitudinale;
 - integrare i nuovi dati con le informazioni già ricostruite nel precedente rilascio

dei dati;

- condurre analisi descrittive e implementare metodi inferenziali al fine di comprendere in modo approfondito le dinamiche di abbandono e di cambi di corso nel contesto accademico italiano.

3. Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato. La domanda dovrà essere corredata dal nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento nel quale sia dichiarata l'accettazione della mancata sostituzione della risorsa per tutta la durata dell'incarico.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) a.1) cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs 286/1998, ss.mm.ii., ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

- b) godimento dei diritti politici;
 - c) età non inferiore agli anni 18;
 - d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
2. I candidati, dipendenti dell'Ateneo od esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in qualsiasi classe;
 - Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. 509/1999.
 - titolo accademico conseguito all'estero valido per l'accesso ai corsi di dottorato, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, accompagnato da traduzione ufficiale in italiano (i documenti redatti in lingua inglese, francese e spagnolo non necessitano di traduzione in italiano) e "dichiarazione di valore in loco" a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. Esperienza nell'analisi di dati nell'ambito dell'epidemiologia ambientale;
 - Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, preferibilmente esperienze di ricerca pregresse con banche dati amministrative relativamente a dati di istruzione (quali dati Mobysu.it, dati INVALSI).
3. I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente mediante i fac-simile allegati (allegati A e B), dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12/01/2026 pena l'esclusione dalla procedura comparativa**, inviando esclusivamente dal proprio dominio personale:
 - a) un'email al seguente indirizzo di posta elettronica: **disia@disia.unifi.it**, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio per il conferimento di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per l'espletamento di attività di implementazione di codici".
 - b) una PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **disia@pec.unifi.it**, riportante nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio per il conferimento di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per l'espletamento di attività di implementazione di codici".
2. In entrambi i casi la domanda dovrà essere sottoscritta e scannerizzata in PDF/A unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la domanda può essere compilata, trasformata in PDF/A e firmata digitalmente (in formato PAdES)¹.
3. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana oppure quella di altro Stato.

Nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del

contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale;

- a) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- b) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- d) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- e) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- c) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, co. 3, del D.Lgs. 165/2001². I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica³ del medesimo tradotto ufficialmente⁴ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di

¹ È possibile servirsi della firma digitale associata alla propria carta di identità elettronica come da istruzioni riportate nel seguente collegamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/info-utili/firma-con-cie/>.

² Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

³ Per copia autentica si intende fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art. 47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

⁴ Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

aver provveduto alla richiesta del medesimo.

Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- f) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) ai sensi dell'art. 18, co. 1, lett. c) L. 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, co. 9 del D.L. 95/2012, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito nella L.114/2014, che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- j) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo*

svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti dall'Ateneo.

2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- k) ai sensi dell'art. 5, co. 6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240” emanato con D.R. n. 68910 (550) del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;
- l) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- m) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.
4. Il candidato dipendente dell'Università degli Studi di Firenze, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di appartenenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:
- a) cognome e nome, codice fiscale;
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di appartenenza;

- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D.Lgs. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

La domanda dovrà essere corredata da:

- *curriculum vitae et studiorum*, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto **esclusivamente** secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, i dati contenuti nel *curriculum* saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni

successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare nulla osta, oppure copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento motivato del Direttore per difetto di requisiti.
7. La mancata sottoscrizione della domanda nei modi e nei termini indicati comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Art. 6 - Svolgimento della procedura

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione a tal fine nominata, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento.
2. La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.
3. Qualora la valutazione comparativa non avesse individuato un soggetto interno idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente bando, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli dei candidati esterni.
4. La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

5. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di **10** punti per il punteggio di laurea e nella specie:
 - a) 10 punti per un voto di laurea di 110 o 110 con lode;
 - b) 8 punti per un voto di laurea da 109 a 107;
 - c) 6 punti per un voto di laurea da 106 a 105;
 - d) 4 punti per un voto di laurea da 104 a 100;
 - e) 2 punti per un voto di laurea inferiore a 100.
 - fino ad un massimo di **10** punti per ulteriori titoli di studio e nella specie:
 - a) 2 punti per la laurea, ulteriore rispetto al titolo di accesso;
 - b) 5 punti per il Dottorato di Ricerca;
 - c) 2 punti per Master di II livello;
 - d) 1 punti per Master di I livello;
 - fino ad un massimo di **20** punti per presentazioni a convegni, in particolar modo dedicate all'ambito di istruzione;
 - fino ad un massimo di **20** punti per pubblicazioni;
 - fino ad un massimo di **40** punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi;
6. Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un **punteggio complessivo minimo di 60 punti**.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
8. La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. Il Dipartimento attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e, a seguire, da quella per gli esterni.
9. L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. Qualora dal personale dell'Università degli Studi di Firenze non pervenissero candidature o, pur pervenendo, non risultassero idonee, si procederà ad esaminare le candidature dei soggetti esterni. In questo caso l'incarico di

lavoro autonomo, abituale o non abituale, verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 127/1997).

10. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo www.disia.unifi.it.

Art. 7 - Stipula del contratto

I candidati esterni risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/1998 e successive modifiche e integrazioni; di essere titolari dello status di rifugiato, di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà, inoltre, procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, co. 9 D.L. 95/2012 come modificato dal D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata". L'efficacia del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale è condizionata, nei casi previsti dalla legge, all'esito positivo del controllo preventivo da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102 o dal decorso di sessanta giorni dal ricevimento come previsto dall'art. 27 della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

Art. 8 - Proprietà intellettuale

1. Ai sensi del D.Lgs. 30/2005, come modificato dalla L. 102/2023, i diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal lavoratore nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto spettano all'Università degli Studi di Firenze, salvo il diritto spettante all'inventore

di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 55/2025.

2. Quanto stabilito al comma 1 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni conseguite dal lavoratore entro due anni da quando il ricercatore abbia cessato il proprio rapporto con l'Università.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il *curriculum vitae et studiorum* e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli Studi di Firenze (Decreto prot. 79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le

previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Art. 11 - Pubblicità

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 12 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", Viale Giovanni Battista Morgagni, n. 59, 50134 - Firenze, tel. 055-2751578, 055-2751581, disia@disia.unifi.it.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Conti.

Firenze

**Il Direttore del Dipartimento
(Prof.ssa Emanuela Dreassi)**

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.